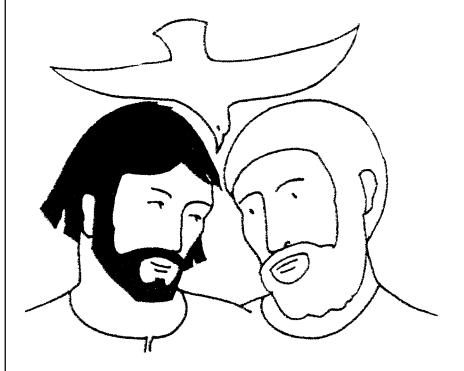
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

SS. TRINITA'



QUANDO VERRA' LO SPIRITO ... VI GUIDERA' A TUTTA LA VERITA'

Giovanni 16, 13



26 maggio

Preghiera

di Roberto Laurita

Noi non possiamo entrare nel mistero d'amore che unisce te, Gesù, al Padre e allo Spirito Santo, contando solamente sulla nostra intelligenza.

La nostra ricerca
è votata al fallimento
e a terribili equivoci
se non ci lasciamo guidare
dalla tua Parola,
se non accettiamo di passare
attraverso il rapporto unico,
l'esperienza profonda che ti lega al Padre,
se non permettiamo allo Spirito
di agire dentro di noi
e di aprirci ad una comunione
che trasforma questa nostra povera esistenza
in un frammento di eternità.

Per questo ora vogliamo dar voce alla nostra gratitudine, esprimere la nostra gioia.

Benedetto sei tu, o Cristo,
Figlio di Dio venuto nella nostra carne
per donarci una dignità sconosciuta
e manifestarci quell'amore
che libera e salva.
Benedetto sei tu, o Padre,
sorgente della vita e della misericordia,
che ti sei legato per sempre all'umanità.
E benedetto sei tu, o Spirito Santo,
che continui a meravigliarci
con le novità che provochi nella storia.

NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

(Gv. 16,12-15)

E' il saluto con il quale veniamo accolti e congedati ad ogni Santa Messa. E' la formula con la quale ci facciamo spesso il Segno della Croce. E' ciò che troviamo scritto sulla carta d'identità del nostro Dio. E' l'Unità che non cancella la diversità, come in un mosaico ciascun pezzo è prezioso e serve per fare risaltare la bellezza dell'insieme. Ci troviamo al centro del grande e meraviglioso mistero di Dio che tutto e tutti abbraccia. Diciamo subito che ci si potrebbe perdere, non nel senso negativo, ma per il semplice fatto che siamo dentro una realtà, quella di Dio, che è troppo grande e immensa per essere posseduta. Infatti, per evitare di perderci, siamo noi che dobbiamo lasciarci possedere! E' proprio così: Dio che è Amore, avvolge ogni cosa, ogni persona, ogni avvenimento. Siamo chiamati a vivere questa consapevolezza: non siamo noi che possediamo Dio, ma è Lui che ci prende e ci fa suoi figli, nella libertà dell'amore vero. Oggi celebriamo la festa della SS. Trinità: un solo Dio in tre Persone, come popolarmente si dice. Ma non si tratta di fare discorsi filosofici, né teologici. E' più giusto seguire l'esperienza delle cose rivelate, in base alla quale noi sappiamo che Dio è un Padre buono e misericordioso: "lento all'ira e grande nell'amore", dice la Scrittu-

ra; con Lui possiamo davvero vivere la vita come un rapporto filiale di amore; con Lui non c'è abbandono, perché è certo che un giorno saremo accolti nella sua casa; con Lui c'è una mèta verso cui tendere per raggiungere la pienezza della vita. Dalle cose rivelate sappiamo pure che Dio si è fatto vicino, non è rimasto nel suo cielo, ma si è fatto uno di noi nell'unigenito Figlio, Gesù di Nazareth; in Lui sperimentiamo che Dio è nostro fratello nella carne, solidale in tutto e per tutto con noi, escluso il peccato; in Lui non c'è ombra di peccato e perciò crediamo e lo invochiamo come nostro Salvatore e Redentore; in Lui troviamo l'esempio dell'uomo nuovo che ci guida alla perfezione. Infine sappiamo che lo Spirito di Dio è stato riversato nei nostri cuori: "...l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato". Con lo Spirito Santo l'esperienza di essere amati da Dio diventa realtà viva, capacità concreta di amare come Lui ci ama. Con lo Spirito Santo i nostri cuori sono plasmati in modo tale che possiamo amare come ci ama Dio, con la stessa qualità e forza.

Don Pietro

Mese Mariano ROSARIO NELLE FAMIGLIE: SETTIMANA DAL 26 AL 31 MAGGIO 2013

| Domenica 26 maggio | Famiglia Carissimi Giusep- pe e Giuliana | Via Caduti sul Lavoro Ramate |
|------------------------|--|---|
| Lunedì 27 maggio | Sulis Anna | Via Sanguegno Ramate |
| Martedì 28 maggio | Chiesa Parrocchiale | Ramate |
| Mercoledì 29 maggio | Famiglia Perazzoli Giusep- pe e Luciana | Via alle Quare Pramore |
| Giovedì 30 maggio | Famiglia Paolella Ciro e Graziella | Via Matteotti Ramate |
| Venerdì 31 maggio | Alle ore 20 S. ROSARIO | Alla cappella fam . Cottini di Via Crusinallo Ramate |
| | Alle ore 20.30 S. MESSA | Chiesa Parrocchiale |

Significato, origine e storia della Santissima Trinità

Festa cristiana di rilevanza fondamentale, che viene la prima domenica dopo la Pentecoste. Il giorno successivo alla SS. Trinità viene celebrato il Corpo e Sangue di Cristo, ossia il Corpus Domini. La ricorrenza della SS. Trinità, celebra la realtà trinitaria di Dio Padre che nella grandezza dello Spirito manda il Figlio per la salvezza dell'uomo. Questa festa cominciò a diffondersi in Europa dal X secolo, anche se la SS. Trinità era ricordata già da tempo prima, ma in forma strettamente personale. All'inizio l'istituzione di questa festività, era ritenuta superflua anche da un papa, Alessandro II, in quanto, secondo lui, la SS. Trinità veniva ricordata ogni giorno nella messa, perché fulcro basilare di ogni celebrazione liturgica. Comunque, come giustamente rimarcato dal cardinale Schuster "è innegabile che la liturgia cattolica sia tutta un inno di devozione giammai interrotto verso la Triade augustissima, e una festa esclusiva per questo mistero sembrerebbe quasi un ridurlo ad una semplice devozione; ma non è questa la nozione che si deve avere della seguente festività, che non è tanto una 'festa' della SS. Trinità, piuttosto la confessione che è il massimo fra tutti i dogmi, il primario mistero della fede cattolica".

La Santissima Trinità venne definitivamente inserita nelle celebrazioni della Chiesa di Roma da papa Giovanni XXII, nel 1331.

Lungo la strada che porta in frazione Sant'Anna, all'interno della cappella Cottini, si può osservare l'effige della Santissima Trinità, rappresentata da tre figure di Cristo benedicente.



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

SS. TRINITA' – SAN FILIPPO NERI Domenica 26 maggio ore 9.30 Montebuglio: Ritrovo al Balmello, segue processione con la statua della Madonna per le vie del paese fino alla chiesa parrocchiale, S. Messa per Albina, segue presentazione dei lavori di restauro all'altare del Crocifisso. ore 10.00 Ramate: S. M. per Caldara Anna Maria. Per defunti Grandi Elsa. 15.00 Montebuglio: Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica, a seore guire l'INCANTO DELLE OFFERTE sotto il tendone della festa. ore 18.00 Ramate: S. Messa. SANT'AGOSTINO DI CANTERBURY Lunedì 27 maggio 18.00 S. Messa. ore Martedì 28 maggio **SANT'EMILIO** 18.00 S. M. per Vincenzo e Rosa Florimo Mercoledì 29 maggio SAN MASSIMO DI VERONA ore 18.00 S. M. per Nolli Antonio e Ines. Giovedì 30 maggio SAN GAVINO MARTIRE ore 18.00 S. M. per Ettore Alessi VISITAZIONE DELLA B. V. MARIA Venerdì 31 maggio 18.00 Non c'è la S. Messa ore ore 20.00 S. Rosario alla cappella fam. Cottini (Via Crusinallo) ore 20.30 S. Messa in Chiesa SAN GIUSTINO MARTIRE Sabato 1 giugno Gattugno: S. M. per Graziano. ore 18.30 ore 20.00 Ramate: S. Messa. Domenica 2 giugno CORPUS DOMINI - SS. PIETRO E MARCELLINO 9.30 Montebuglio: S. M. per Rino e Costante. ore 10.30 Ramate: S. M. per Fiorenzo e Maria Olimpia Gemelli. ore ore 18.00 Ramate: S. Messa.

AVVISI

<u>Giovedì 30 maggio alle ore 15.00</u>: Per tutti i gruppi delle Medie e in particolare per il gruppo dei "Cresimandi", ritrovo davanti all'Oratorio e partenza per Vezzo. Il ritorno è previsto per le ore 18.30 circa.

<u>Venerdì 31 maggio alle 17.45</u>: Incontro del gruppo I° II° III° Superiore, all'Oratorio.

<u>alle ore 20.00</u>: Santo Rosario presso la cappelletta Cottini, segue processione fino alla chiesa parrocchiale dove si conclude con la S. Messa.

<u>Sabato 1 giugno dalle ore 15.15 alle ore 17.30</u>: Incontro di formazione per gli Animatori e Aiuto Animatori del Centro Estivo. Obbligatorio esserci!

OFFERTE

Per la cappella di S. Anna € 10.